

# CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI VENAFRO PER GLI ANNI DAL 2006 AL 2009.

Il giorno 05 agosto 2010, alle ore 11.15, a seguito di convocazione da parte del Presidente, si è riunita la Delegazione Trattante per la sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il Comune di Venafro.

## DELEGAZIONE TRATTANTE

Sono presenti:

### 1. per la Parte pubblica:

|            |          |                  |
|------------|----------|------------------|
| Presidente | Dott.ssa | Anna CASCARDI    |
| Componente | Arch.    | Michele BERARDI  |
| Componente | Avv.     | Mauro CAPPELLARI |

### 2. e per la Parte sindacale:

#### • R.S.U.:

|            |      |                   |
|------------|------|-------------------|
| componente | Sig. | Ernesto RUSSO     |
| componente | Sig. | Gianni GIAMPIETRI |
| componente | Sig. | Giacinto GIANNINI |
| componente | Sig. | Gianpiero MILANO  |

#### • rappresentanti delle organizzazioni sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL nelle sigle seguenti:

- CISL FP/ – Sig. Ettore CIBELLI;
- CGIL/FP – Sig. Umberto GUERRIZIO;
- UIL/FPL Sig.ra Maria PALUMBO

**VISTO** IL Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, parte normativa ed economica dal 01.01.2006 al 31.12.2009 (preintesa), sottoscritto in data 10 marzo 2010, con la quale le parti ritengono soddisfatta *“la necessità di giungere ad un testo finale e definitivo del Contratto Integrativo Decentrato, che tenga conto delle esigenze e delle volontà delle parti”*;

**VISTO** l'accordo definitivo sottoscritto in data 16 giugno 2010, con il quale le parti oltre a ritenere valido ed efficace l'accordo precedentemente sottoscritto, procedono alla ripartizione delle risorse stabili e variabili;

**PRESO ATTO** che dall'invio dell'ipotesi di CCDI al Revisore Unico sono trascorsi oltre 15 gg. senza rilievi;

**VISTA** la deliberazione n. 196 adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del 30 luglio 2010, con la quale si è autorizzato il Presidente della Delegazione Trattante alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo;

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Venafro, per il quadriennio normativo 2006-2009 e per le medesime annualità economiche, dal quale viene espunto il 1° comma dell'art.10 per palese contrasto con gli artt. 7,8 e 9 del citato contratto.

The block contains several handwritten signatures. On the left, there is a signature with 'CISL-FP' written above it. In the center, there are two more signatures. On the right, there is a signature with 'CGIL FP' written above it. The signatures are in black ink and appear to be of the representatives mentioned in the text above.

# **COMUNE DI VENAFRO**

**Provincia di ISERNIA**

## **CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO**

**TRA**

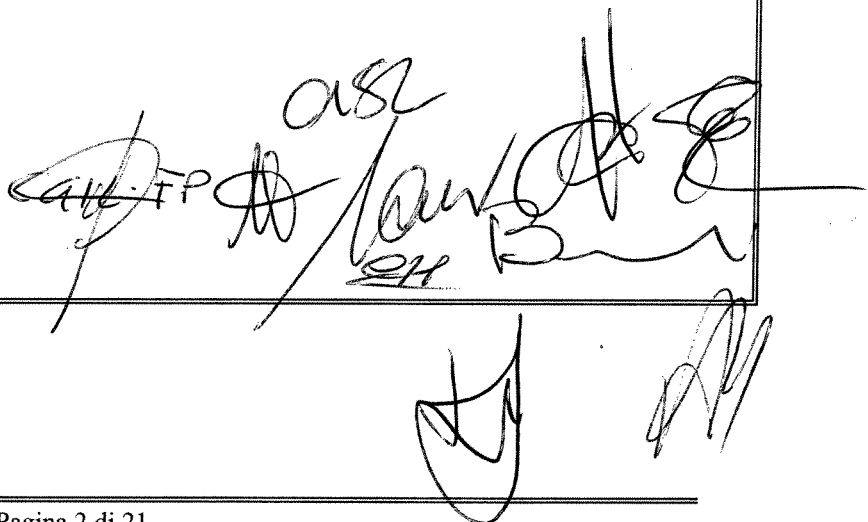
**AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

**E**

**ORGANIZZAZIONI SINDACALI**

**(CONCERNENTE, PER LA PARTE NORMATIVA, IL PERIODO 1 GENNAIO 2006 – 31  
DICEMBRE 2009 E RIFERITO AGLI ISTITUTI CONTRATTUALI RIMESSI ALLA  
CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA)**

**Venafro, 05 agosto 2010**



## Sommarario

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Art. 1 .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 4  |
| Campo di applicazione, vigenza e ambiti del contratto .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 4  |
| Articolo 2 .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           | 4  |
| Materie della contrattazione decentrata integrativa a livello di Ente .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 4  |
| Art. 3. ....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 5  |
| Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie (artt. 31 e 32 ccnl 22.01.2004) .....                                                                                                                                                                                                                                                        | 5  |
| Art. 4 .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 6  |
| Criteri generali per l'incentivazione del personale .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | 6  |
| Art. 5 .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 7  |
| Pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, trattamento per attività prestata in giorno festivo, maggiorazioni per orario notturno, festivo e notturno festivo, secondo le specifiche discipline previste rispettivamente dagli artt. 22, 37, 23, 36, 24 (commi 1 e 5) del CCNL 14.09.2000 ed integrazioni di cui al CCNL 22.01.2004 ..... | 7  |
| Art. 6 .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 9  |
| Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B, e C .....                                                                                                                                                                                                                                 | 9  |
| Art. 7 .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 10 |
| Compensi per l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11, comma 3, del CCNL 31/3/99 (Come modificato dall'art. 7 del CCNL del 9.05. 2006) .....                                                                         | 10 |
| Art. 8 .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 11 |
| Compensi per specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D e C, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli artt. 8, 9 e 10 del CCNL 31.03.1999 (Come modificato dall'art. 7 del CCNL del 9.05.2006) .....                                                                              | 11 |
| Art. 9 .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 12 |
| Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D .....                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 12 |
| Art. 10 .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 12 |
| Criteri per l'assegnazione, peso e revoca delle responsabilità .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | 12 |
| Art. 11 .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 12 |
| Criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k) .....                                                                                                                                                                                                  | 12 |
| Art. 12 .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 13 |
| Linee di indirizzo per l'attività di formazione e aggiornamento professionale .....                                                                                                                                                                                                                                                                                        | 13 |
| Art. 13 .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 14 |
| Disposizioni in materia di servizio mensa (rif. Art. 45 del CCNL 2000) .....                                                                                                                                                                                                                                                                                               | 14 |
| Art. 14 .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 15 |
| Pari opportunità .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | 15 |
| Art. 15 .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 15 |
| Criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 15 |
| Art. 16 .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 16 |
| Criteri per la progressione economica .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | 16 |
| Art. 17 .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 18 |
| Tempi di applicazione della PEO .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | 18 |
| Art. 18 .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 18 |
| Definizione delle modalità di applicazione del trattamento accessorio collegato al raggiungimento degli obiettivi al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale [rif. art. 6 c. 10 del CCNL 14.09.2000] .....                                                                                                                                                       | 18 |
| Art. 19 .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 19 |
| Clausola di verifica dell'attuazione del contratto collettivo decentrato integrativo .....                                                                                                                                                                                                                                                                                 | 19 |
| Art. 20 .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 19 |
| Norme finali .....                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 19 |

## Art. 1

### **Campo di applicazione, vigenza e ambiti del contratto**

1. Il presente contratto decentrato integrativo, redatto ai sensi dell'art. 5 del CCNL 1.04.1999 così come modificato dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004 del Comparto Regioni e Autonomie Locali, si applica a tutto il personale non dirigenziale dipendente del Comune di Venafro e con qualunque tipo di contratto di lavoro subordinato (tempo indeterminato, tempo determinato, contratto di formazione e lavoro) a tempo pieno o parziale.
2. La disciplina dei singoli istituti inerenti l'utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (di cui all'art. 15 nel rispetto della disciplina dell'art. 17 del CCNL come modificato dall'art. 36 del CCNL 22.01.2004), salvo diversa successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o accordo tra le parti stipulanti il presente contratto, è da ritenersi valida per l'intero quadriennio 2006/2009.
3. Esso si riferisce a tutti gli istituti contrattuali soggetti a contrattazione decentrata definiti in un'unica sessione negoziale. Dalla sessione unica sono fatte salve le materie previste dal CCNL che, per loro natura, richiedano tempi diversi o verifiche periodiche.
4. Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse s'intende rinnovato tacitamente di anno in anno fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.
5. Vengono definite con apposito accordo annuale le modalità di erogazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, fatta salva la facoltà di una delle parti di richiederne la revisione sull'utilizzo delle risorse almeno un mese prima dell'inizio di un nuovo esercizio finanziario.
6. Le parti si riservano di riaprire il confronto qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti del presente accordo.

## Articolo 2

### **Materie della contrattazione decentrata integrativa a livello di Ente**

1. La contrattazione integrativa decentrata a livello di Ente si svolge sulle seguenti materie:
  - a) i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie, indicate nell'art. 15, per le finalità previste dall'art. 17, nel rispetto della disciplina prevista dallo stesso articolo 17 e secondo le modalità di verifica stabilite dall'art. 37 del CCNL 22.01.2004;
  - b) i criteri generali relativi ai sistemi di incentivazione del personale sulla base di obiettivi e programmi di incremento della produttività e di miglioramento della qualità del servizio; i criteri generali delle metodologie di valutazione basate su indici e standard di valutazione ed i criteri di ripartizione delle risorse destinate alle finalità di cui all'art. 17, comma 2, lett. a);
  - c) le fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettere e), f), g) ed i);
  - d) i programmi annuali e pluriennali delle attività di formazione professionale, riqualificazione e aggiornamento del personale per adeguarlo ai processi di innovazione;

- e) implicazioni in ordine alla qualità del lavoro e alla professionalità dei dipendenti in conseguenza delle innovazioni degli assetti organizzativi, tecnologiche e della domanda di servizi;
  - f) le pari opportunità, per le finalità e con le procedure indicate dall'art. 28 del DPR 19 novembre 1990, n. 333, anche per le finalità della legge 10 aprile 1991, n. 125;
  - g) i criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k);
  - h) le modalità e le verifiche per l'attuazione della riduzione d'orario di cui all'art. 22 del CCNL del 1.04.1999;
  - m) criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro.
2. Con riferimento al comma 4 dell'art. 4 CCNL 1/4/1999, fermi restando i principi dell'autonomia negoziale e quelli di comportamento indicati dall'art.3, comma 1, decorsi trenta giorni dall'inizio delle trattative, eventualmente prorogabili in accordo tra le parti fino ad un massimo di ulteriori trenta giorni, le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione, limitatamente alle materie di cui al comma 2, lett. d), e), f) ed m).
3. La contrattazione collettiva decentrata integrativa riguarda, altresì, le materie previste dall'art. 16, comma 1, del CCNL relativo al nuovo sistema di classificazione stipulato in data 31/3/1999: "completamento ed integrazione dei criteri per la progressione economica all'interno della categoria di cui all'art. 5, comma 2 del CCNL 31/3/1999".
5. Il contratto collettivo decentrato integrativo non può essere in contrasto con vincoli risultati dai contratti collettivi nazionali o comportare oneri non previsti rispetto alla contrattazione delle materie indicate nel comma 1, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 5 del CCNL 1.04.1999. Le clausole difformi, ai sensi del 5° comma dell'art. 4 del CCNL 1.04.1999, nonché ai sensi del 3° comma dell'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, sono nulle e non possono essere applicate.

### **Art. 3.**

#### **Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie (artt. 31 e 32 ccnl 22.01.2004)**

- 1. Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche delle risorse umane e della produttività (ex art. 15 del CCNL 1999 e successive modificazioni ed integrazioni) sono determinate annualmente dall'Amministrazione e oggetto di confronto e verifica con le OO.SS.
- 2. Con effetto dal 31.12.2003 e a valere dall'anno 2004 tale fondo è composto da una parte definita "RISORSE CERTE, STABILI e CONTINUE" (art. 31 comma 2) che sono storicizzate anche per gli anni futuri, e dall'altra parte definita "RISORSE EVENTUALI e VARIABILI" (art. 31 comma 3) che può variare di anno in anno secondo le disposizioni previste.
- 3. Le risorse finanziarie così determinate vengono ripartite nel rispetto della disciplina degli artt. 33, 35, 36, 37 del CCNL del 22.01.2004, dell'art. 7 del CCNL del 9.01.2006, nonché della richiamata disciplina dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999 con i seguenti criteri:
  - mantenere tangibile la disponibilità delle risorse del fondo destinate ad erogare compensi incentivanti la produttività, proseguendo nell'attività di valutazione delle prestazioni, dando continuità al riconoscimento di contributi dei singoli e dei gruppi di lavoro al miglioramento organizzativo, alla partecipazione al conseguimento degli obiettivi (art. 37 del CCNL 22.01.2004);

- garantire la corrispondenza tra organizzazione dei Servizi, finalizzata a conseguire evidenti e rilevabili miglioramenti quali-quantitativi dell'azione del Comune secondo criteri di innovazione, efficienza, efficacia ed economicità;
- garantire una gestione razionale delle competenze, valorizzando e riconoscendo le professionalità acquisite, riconosciute e necessarie, coerenti alla "vision" del Comune per lo sviluppo della la realtà socio-economica del territorio comunale e per rispondere in modo adeguato ed efficiente alle esigenze dei cittadini e degli utenti dei servizi;
- mantenere integre nel tempo le risorse destinate per le progressioni economiche orizzontali (artt. 34 e 35 del CCNL 22.01.2004) adottando una politica di spesa stabile, rivolta a conservare un certo equilibrio tra possibili nuove progressioni e i recuperi della spesa per effetto di cessazioni o progressioni verticali nel sistema di classificazione;
- impostare l'intesa sulle materie previste dall'art. 4 del CCNL 1.04.1999 quale naturale sviluppo e conseguenza delle fasi di concertazione avvenuta sulle materie previste dal CCNL;
- costituire il fondo per l'istituzione e disciplina della indennità di comparto (art. 33 del CCNL 22.01.2004);
- quantificare le risorse necessarie per le indennità contrattuali da riconoscere ai dipendenti in relazione all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività, secondo la disciplina vigente e le specificazioni concordate in sede di contrattazione decentrata (turno, reperibilità, trattamento per attività prestata in giorno festivo, maggiorazioni per orario notturno e festivo notturno);
- identificare le risorse per riconoscere attività svolte in particolari condizioni disagiate o previste dalla contrattazione nazionale e comunque finanziate con risorse di cui all'art.15 del CCNL 1.04.1999 (rischio, disagio, maneggio valori);
- prevedere le risorse necessarie per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità affidate al personale di B e C e Cat. D non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative (art. 36, comma 1, del CCNL 22.01.2004);
- compensare le specifiche responsabilità del personale di Cat. B, C, D ( art. 36, comma 2 del CCNL 22.01.2004);

4. L'utilizzazione delle risorse Per gli anni successivi sarà quantificata annualmente dall'Amministrazione e oggetto di apposita sezione contrattuale decentrata con le OO.SS. e le RSU per le decisioni inerenti la sua utilizzazione.

5. In ogni caso sino alla successiva quantificazione possono essere utilizzate le risorse, nei limiti della ripartizione dell'anno precedente, destinate ai seguenti istituti contrattuali; turno; reperibilità, rischio, maneggio valori, maggiorazioni retribuzione oraria, disagio, indennità per specifiche responsabilità;

#### Art. 4

#### Criteri generali per l'incentivazione del personale

- 1 Le risorse previste dal presente articolo sono utilizzate per erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo, e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione. La attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) del CCNL 1.4.1999 è strettamente correlata ad effettivi incrementi di produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi ed è quindi attuata - secondo le modalità definite nel presente capo - a livello di singola struttura dopo la necessaria verifica e certificazione a consuntivo dei risultati totali o parziali

conseguiti, in coerenza con gli obiettivi annualmente predeterminati e nel rispetto di quanto disciplinato dal D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

- 2 La produttività è finalizzata alla promozione di effettivi miglioramenti nei livelli di efficienza, efficacia e di qualità dei servizi mediante la realizzazione nell'ambito del normale orario di servizio dei dipendenti di piani di attività e di progetti strumentali di risultato basati su sistemi di programmazione e di controllo quali-quantitativo dei risultati.
- 3 La predetta finalità viene realizzata seguendo due modalità di incentivazione della produttività:
  - La corresponsione di compensi in funzione della realizzazione degli obiettivi di settore (previsti nel PEG o analogo strumento di programmazione), che consentano la partecipazione di tutti i dipendenti;
  - Il finanziamento di progetti di innovazione che realizzino nuovi servizi o attività la cui partecipazione è limitata ai dipendenti individuati dal Responsabile del Settore;
- 4 Annualmente, sulla base delle risorse disponibili, l'ammontare delle disponibilità economiche viene suddiviso in sede di contrattazione decentrata per la realizzazione delle modalità di incentivazione di cui al comma 3.
6. Il sistema di incentivazione del personale previsto per tutti i dipendenti dell'Ente, la cosiddetta "produttività collettiva", consiste nella erogazione di compensi diretti a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di corrispettivi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo, e/o individuali, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL 31/3/1999; Esso è finalizzato all'incremento della produttività e al miglioramento della qualità dei servizi e si articola in obiettivi e programmi per la gestione della programmazione esecutiva e l'incremento della produttività orientati al perseguimento dell'efficienza mediante la realizzazione degli obiettivi predefiniti nel PEG tramite il riscontro degli indicatori di risultato individuati a priori.
7. Il sistema di incentivazione del personale previsto solo per un numero limitato di dipendenti, i cosiddetti "progetti di innovazione" è collegata alla realizzazione di progetti che realizzino nuovi servizi o attività particolarmente qualificanti, o un servizio che richiede un diverso o più impegnativo grado di complessità, o che migliorino le modalità di realizzazione di servizi preesistenti, e, solo nei casi eccezionali, per il recupero di situazioni deficitarie.

#### Art. 5

**Pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, trattamento per attività prestata in giorno festivo, maggiorazioni per orario notturno, festivo e notturno festivo, secondo le specifiche discipline previste rispettivamente dagli artt. 22, 37, 23, 36, 24 (commi 1 e 5) del CCNL 14.09.2000 ed integrazioni di cui al CCNL 22.01.2004.**

1. Le risorse destinate dall'art. 6 del presente contratto collettivo decentrato integrativo sono finalizzate all'attribuzione dei trattamenti accessori legati all'effettivo svolgimento di attività particolari. Dette risorse, come finanziate annualmente, sono pertanto destinate alla corresponsione delle seguenti indennità e compensi:

- ☐ turnazione;
- ☐ rischio;
- ☐ reperibilità;
- ☐ maneggio valori;
- ☐ trattamento per attività prestata in giorno festivo

- ☐ maggiorazioni per orario ordinario notturno;
- ☐ maggiorazioni per orario ordinario festivo;
- ☐ maggiorazioni per orario ordinario festivo notturno.

2. Le condizioni che devono sussistere contemporaneamente per l'erogazione dell'indennità di turno sono le seguenti: a) orario di servizio di almeno 10 (dieci) ore al giorno; b) consecutività di tale orario; c) turnazione effettiva ed in misura equilibrata nel corso del mese. L'indennità di turnazione è pari al 10% per i turni diurni, antimeridiani e pomeridiani; al 30% per i turni festivi o notturni; al 50% per i turni festivi notturno (nel calcolo del trattamento economico fondamentale non si deve includere l'indennità di vigilanza né la tredicesima). La turnazione è istituita per garantire l'erogazione dei servizi del Settore Polizia Municipale.

Nel caso di personale impiegato in servizi in turno che utilizza permessi di astensione dal lavoro previsti dalla vigente normativa le maggiorazioni di cui all'art. 22 del CCNL 14.09/2000 verranno corrisposte unicamente per le ore di effettiva presenza in servizio.

3. La indennità di rischio, pari ad € 30,00 mensili, è corrisposta al personale di categoria A e B che opera in modo diretto e continuativo nelle prestazioni lavorative che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli alla salute ed integrità personale, a partire dalle condizioni di rischio già riconosciute presso l'Ente ed individuate dall'allegato B al D.P.R. 347/1983, ed è corrisposta per il periodo di effettiva esposizione al rischio al personale dei seguenti servizi:

- figure professionali addette alla conduzione di scuolabus;
- figure professionali addette alla manutenzione delle strade e di segnaletica in presenza di traffico nonché rimozione e seppellimento salme;
- figure professionali che effettuano prestazioni di lavoro che comportano rischi derivante da lavori di fogne, canali;

Il pagamento dell'indennità avverrà su dichiarazione mensile resa dai Responsabili dei Settori interessati che comunicheranno all'Unità Operativa Personale le effettive presenze in servizio.

4. La reperibilità, nelle forme e modalità disciplinate dalla normativa contrattuale vigente, è istituita nelle ipotesi già disciplinate per le seguenti aree di pronto intervento:
- servizio di stato Civile (registrazione dei decessi);
  - servizio di manutenzione (da attivare nel corso dell'anno 2010);
  - servizio cimiteriale (da attivare nel corso dell'anno 2010);
  - servizio di polizia municipale (da attivare nel corso dell'anno 2010 per i giorni festivi e per le domeniche).

E' esclusa qualsiasi sovrapposizione del servizio di reperibilità con gli orari di funzionamento dei servizi delle strutture interessate.

Le parti concordano che entro il mese di gennaio 2010 il responsabile dei settori, interessati alla reperibilità, dovranno presentare un prospetto annuale delle ore di pronta reperibilità. Il pagamento dell'indennità di che trattasi, per i servizi da attivare nel corso dell'anno 2010, avverrà previo accordo con le OO SS. che dovrà avvenire entro il mese di maggio 2010.

5. Al personale adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, compete una indennità giornaliera proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati risultante da accertamento, per gli agenti contabili, mentre per il servizio economato farà riferimento anche l'importo dei reintegri del fondo economale. Tale indennità compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito a servizi che comportino maneggio di valori di cassa.

La liquidazione delle competenze è disposta dall'Unità Operativa Personale su certificazione del Responsabile del Settore competente.

Le categorie lavorative e i relativi soggetti aventi diritto al compenso sono così definite:

- ☐ addetto al servizio di economato n. 01 unità;
- ☐ Settore Finanze e Tributi n. 02 unità;
- ☐ Settore Demografico e Statistico n. 03 unità;
- ☐ Settore Urbanistica n. 01 unità;
- ☐ Settore Affari Generali ed Istituzionali n. 02 unità;
- ☐ Settore Polizia Municipale n. 03 unità;

L'indennità verrà attribuita tenendo presenti le fasce di seguito elencate:

| Indennità giornaliera | Valori medi mensili |            |
|-----------------------|---------------------|------------|
|                       | Da                  | a          |
| € 0,52                | € 0,00              | € 900,00   |
| € 1,04                | € 900,01            | € 2.500,00 |
| € 1,55                | oltre € 2.500,01    | * * *      |

6. Ai sensi dell'art. 24, comma 1, del CCNL del del 14/9/2000, la retribuzione giornaliera di cui all'art. 52, comma 2, lett. b) viene maggiorata del 50%, con diritto al riposo compensativo da fruire di regola entro 15 giorni e comunque non oltre il bimestre successivo, ai dipendenti che per particolari esigenze di servizio non usufruiscono del giorno di riposo settimanale.
7. Le indennità per maggiorazioni orarie relative a attività lavorative prestate nelle seguenti condizioni:
  - ordinario notturno;
  - ordinario festivo;
  - ordinario festivo notturno;
 vengono corrisposte ai lavoratori che hanno operato nelle predette condizioni.
8. Le predette indennità o maggiorazioni restano disciplinate dalle norme contrattuali vigenti e le relative competenze dovranno essere liquidate mensilmente nell'ambito delle rispettive risorse economiche stabilite annualmente.

#### Art. 6

#### Compensi per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A, B, e C

1. Per attività svolte in condizioni particolarmente disagiate, (a partire dall'anno 2010) devono intendersi quelle situazioni lavorative che comportano, per la loro natura o forma organizzativa (orario e/o modalità di effettuazione della prestazione lavorativa), problemi per l'equilibrio psico-fisico del lavoratore o problemi per il normale svolgimento di relazioni sociali.
2. L'indennità relativa è corrisposta unicamente al personale che opera in modo diretto e continuativo nelle prestazioni lavorative corrispondenti, pertanto rapportata alla effettiva presenza in servizio.
3. Le condizioni più tipiche del disagio possono essere così sintetizzate: a) svolgimento della prestazione lavorativa con orario spezzato; b) svolgimento dell'orario in modo che ciò crei specifici problemi al lavoratore (es. l'ingresso nelle tarde ore della notte/prime ore del mattino).

4. Le specifiche attività di lavoro svolte in condizioni particolarmente disagiate e le indennità relative sono le seguenti:

| Attività svolte in condizioni particolarmente disagiate                                                                                                            | Compenso mensile |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| a) orario di lavoro con una sospensione e conseguente rientro nell'arco della stessa giornata lavorativa (Autisti del Servizio di Trasporto Scolastico/Necroforo); | € 30,00          |
| b) orario di lavoro con una sospensione e conseguente rientro nell'arco della stessa giornata lavorativa e servizio di trasporto pubblico in ambito sociale.       | € 40,00          |

5. In sede di verifica annuale della ripartizione delle risorse disponibili i predetti parametri possono essere soggetti a revisioni ed integrazioni concordate tra le parti.

#### Art. 7

**Compensi per l'eventuale esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11, comma 3, del CCNL 31/3/99 (Come modificato dall'art. 7 del CCNL del 9.05.2006)**

- Le parti concordano che per specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C, quando non trovi applicazione la speciale disciplina di cui all'art. 11, comma 3, del CCNL 31/3/99, debbano intendersi i casi e le fattispecie già previste e disciplinate dal 6° comma dell'art. 36 del CCNL 06/07/1995 e quindi le responsabilità di coordinamento di gruppi di lavoro o di squadre di operatori, formate da dipendenti di pari o inferiore categoria o anche eccezionalmente da maestranze esterne.
- Le parti individuano le disposizioni di organizzazione del Responsabile di ogni singolo Settore, come atto di affidamento delle specifiche responsabilità al personale delle categorie B e C.
- Al personale delle categorie B e C titolare della responsabilità spetta un compenso annuo non superiore a Euro 2.500,00, come stabilito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006.
- I compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C e i relativi compensi, sono i seguenti:

| Compiti che comportano specifiche responsabilità da parte del personale delle categorie B e C                                                                                                                                                                             | Compensi Anni |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| Specifiche responsabilità riferite a personale di categoria B, individuate dal Responsabile di Settore, per coordinamento, formalmente affidato, di squadre operai (n. 1 figura).                                                                                         | Euro 1.000,00 |
| Specifiche responsabilità riferite a personale di categoria C, individuate dal Responsabile di Settore per coordinamento, formalmente affidato, di almeno due operatori di pari o inferiore categoria nell'ambito del funzionamento del servizio assegnato (n. 1 figura). | Euro 1.500,00 |

5. In sede di verifica annuale della ripartizione delle risorse disponibili i predetti parametri possono essere soggetti a revisioni ed integrazioni concordate tra le parti.
6. I compensi di cui al presente articolo sono revocabili e la loro corresponsione è subordinata all'effettivo esercizio dei compiti e delle responsabilità a cui sono correlate.

### Art. 8

**Compensi per specifiche responsabilità affidate al personale della categoria D e C, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli artt. 8, 9 e 10 del CCNL 31.03.1999 (Come modificato dall'art. 7 del CCNL del 9.05.2006)**

1. A partire dal modello organizzativo adottato dall'Ente le parti individuano nelle disposizioni di organizzazione del Responsabile di ogni singolo Settore l'atto di affidamento delle specifiche responsabilità al personale della categoria C e D, che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative secondo la disciplina degli artt. 8, 9 e 10 del CCNL 31.03.1999, previste dall'art. 17 del CCNL 1.04.1999.
2. Le specifiche responsabilità affidate al personale della categoria C e D, che non risulti incaricato dell'area delle posizioni organizzative, e i relativi compensi annui non superiori a Euro 2.500,00, come stabilito dall'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006, sono così individuati:

| Specifiche responsabilità affidate al personale della categoria C e D,<br>Responsabilità disposta dal responsabile di Settore nell'ambito dell'organizzazione del settore stesso |                                                                                                                                                                                                                                                     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1)                                                                                                                                                                               | responsabilità della direzione di una struttura organizzativa, intermedia o di base, purché formalizzata nello schema organizzativo (unità operativa/ufficio);                                                                                      |
| 2)                                                                                                                                                                               | affidamento di tutte le tipologie di procedimenti amministrativi ascritti all'unità operativa/Ufficio di assegnazione e non comportanti l'adozione dell'atto finale del procedimento salvo eccezioni previste da leggi o dai Regolamenti dell'Ente; |
| 3)                                                                                                                                                                               | affidamento del compito di coordinamento di operatori di categoria pari o inferiore (almeno 1 unità);                                                                                                                                               |
| 4)                                                                                                                                                                               | svolgimento di funzioni per cui è prevista l'iscrizione ad un albo professionale (da valutare ai soli fini del conseguimento dei due requisiti minimi previsti per la corresponsione dei compensi).                                                 |

| Compensi annui                                                                                                                                                                                                                                                               |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Euro 2.000,00 annue se riferita al possesso di 3 requisiti (di cui uno riferito al punto 2);<br>Euro 1.500,00 annue se riferita al possesso di 2 requisiti (di cui uno riferito al punto 2);<br>Euro 1.000,00 annui se riferita al possesso del requisito di cui al punto 2. |

3. I compensi di cui al presente articolo sono revocabili, la loro corresponsione è subordinata all'effettivo esercizio dei compiti e delle prestazioni cui sono correlate e al possesso di almeno 3 dei 4 requisiti previsti.
4. In sede di verifica annuale delle risorse disponibili la presente individuazione di specifiche responsabilità potrà essere soggetta a revisioni ed integrazioni concordate tra le parti.

**Art. 9****Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti**

1. Gli incentivi, previsti dall'art. 17, comma 2, lettera i) del CCNL 01/04/1999, come aggiunto dall'art. 36 del CCNL 21/1/2004, sono destinati a compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C, e D, a cui, con atto formale dell'Ente, siano state attribuiti le seguenti qualifiche, funzioni, compiti o responsabilità:
  - a) qualifiche di ufficiale di stato civile e anagrafe, di ufficiale elettorale;
  - b) di responsabile dei tributi, secondo le vigenti previsioni legislative;
  - c) compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici, agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico e ai formatori professionali;
  - d) funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori;
  - e) specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile.
2. La individuazione dei lavoratori eventualmente interessati alla disciplina del comma 1, non può realizzarsi con un generico riferimento a tutto il personale in servizio nelle diverse aree di attività ma unicamente a quello formalmente investito di quelle particolari funzioni che danno titolo al compenso, sulla base dei criteri applicativi definiti nella sede decentrata.
3. Il compenso, nella misura massima di € 300 annui lordi, è corrisposto per le seguenti specifiche responsabilità formalmente attribuite:

| importo  | Descrizione                                                                                                            | n. figure |
|----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| € 300,00 | qualifiche di ufficiale di stato civile e anagrafe, di ufficiale elettorale, secondo le vigenti previsioni legislative | 04        |
| € 300,00 | responsabile dei tributi, secondo le vigenti previsioni legislative                                                    | zero      |
| € 300,00 | compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici                                           | zero      |
| € 300,00 | addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico                                                                   | zero      |
| € 300,00 | personale addetto ai servizi di protezione civile                                                                      | zero      |

4. In sede di verifica annuale delle risorse disponibili la presente individuazione di specifiche responsabilità potrà essere soggetta a revisioni ed integrazioni concordate tra le parti.

**Art. 10****Criteri per l'assegnazione, peso e revoca delle responsabilità**

1. Le parti concordano per la prossima tornata contrattuale di prevedere una specifica regolamentazione degli istituti di cui al punto
2. Il settore Finanza e Tributi provvederà ad adottare i competenti atti di competenza sulla base delle comunicazioni dei responsabili di settore

**Art. 11****Criteri delle forme di incentivazione delle specifiche attività e prestazioni correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lettera k)**

1. Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 del CCNL del 1.04.1999 sono:

- ☐ ex art. 92, del D.Lgs. 163/2006;
  - ☐ incentivi per recupero evasione ICI;
  - ☐ incentivo per avvocatura;
2. La disciplina delle predette norme di legge trova applicazione anche nei confronti del personale incaricato di una delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31.03.1999.
3. Pertanto, per incentivare le specifiche attività e prestazioni, correlate alla utilizzazione delle risorse indicate nell'art. 15 comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999, le parti prendono atto che i criteri sono quelli già contrattati e dei quali l'Amministrazione Comunale ha preso atto con i seguenti atti:
- a) deliberazione del Commissario Prefettizio, con i poteri della Giunta Comunale, del 30/12/2004, n. 31, esecutiva ai sensi di legge avente ad oggetto "Regolamento per la costituzione e la ripartizione del compenso incentivante al personale addetto all'attività di accertamento di evasione dell'ICI";
  - b) deliberazione della Giunta Comunale.
4. Successivamente alla firma dei singoli accordi l'amministrazione si impegna a fornire, alle OO.SS., preventivamente tutte le informazioni relative al personale interessato e agli importi delle singole incentivazioni e all'andamento della loro liquidazione.

## Art. 12

### Linee di indirizzo per l'attività di formazione e aggiornamento professionale

1. Le parti, in applicazione dell'art. 4, 2° comma, lettera d) del CCNL del 1.04.1999 concordano quanto segue:
- la formazione del personale è intesa come processo continuo e deve garantire ai dipendenti lo sviluppo della competenza e favorire il processo di cambiamento e lo sviluppo dell'Amministrazione finalizzato ad offrire servizi di qualità al territorio e alla cittadinanza;
  - la formazione assume una valenza strategica per lo sviluppo delle professionalità interne all'Ente;
  - la formazione costituisce un obiettivo prioritario per sviluppare competenze generali e specifiche nonché parametro essenziale per la progressione di carriera sia orizzontale che verticale;
  - il percorso della formazione deve partire da un'attenta analisi dei bisogni di professionalità e deve tener conto del cambiamento organizzativo e funzionale dell'Ente.
2. La formazione pertanto deve essere indirizzata verso alcuni obiettivi e deve svilupparsi secondo le seguenti attività:
- a) corsi di formazione diretti al continuo aggiornamento del personale su specifici temi e novità legislative e finalizzati al miglioramento delle prestazioni.  
tali corsi devono essere indirizzati:
    - 1. all'accrescimento dei livelli e contesti professionali;
    - 2. alla formazione del personale al momento dell'assunzione;
    - 3. ai percorsi formativi di qualificazione, di riconversione professionale di specializzazione e di perfezionamento.
  - b) corsi di formazione diretti allo sviluppo delle capacità operative e finalizzati alla progressione economica orizzontale ed alla progressione verticale fra categorie.

- c) corsi di lingua e corsi informatici.  
d) corsi obbligatori per legge.
3. I corsi formativi dovranno tener conto, in ossequio agli obiettivi prefissati dalla Carta Sociale Europea, anche delle esigenze di formazione prospettate dal personale.
4. Lo stanziamento delle risorse, per ciascun anno finanziario, deve essere pari al 1% delle spese complessive per il personale ai sensi dell'art. 23 del CCNL 1.04.1999.
5. La formazione e l'aggiornamento saranno programmati, dopo aver rilevato i fabbisogni delle unità organizzative dell'ente, mediante la redazione di un piano pluriennale.
6. I corsi dovranno tutti concludersi con un giudizio valutativo sui partecipanti.
10. Sulla base delle predette linee di indirizzo generale per l'attività di formazione e di aggiornamento del personale l'amministrazione si impegna a formulare un programma di massima, della stessa durata del presente contratto, che individui:
- ❖ la quota di risorse da destinare annualmente alla formazione, in relazione alle capacità finanziarie dell'Ente;
  - ❖ le professionalità cui indirizzare i progetti di formazione e aggiornamento;
  - ❖ le priorità in relazione ai progetti dell'Ente o alle novità normative che influenzano la gestione dei servizi.
11. La progettazione dei corsi di formazione può anche prevedere l'approfondimento teorico-pratico presso altri enti pubblici e privati.
12. Di norma, l'attività di formazione e aggiornamento è svolta nelle sedi istituzionali durante l'orario di lavoro, ma può avvenire anche presso istituzioni, pubbliche e private, esterne. Qualora i corsi si svolgano fuori sede competono, ricorrendone i presupposti, l'indennità di missione ed rimborso delle spese secondo la normativa vigente.
13. Il personale che partecipa a corsi a cui l'Ente lo iscrive è considerato in servizio a tutti gli effetti e gli oneri relativi alla partecipazione sono a carico dell'Ente.

### Art. 13

#### Disposizioni in materia di servizio mensa (rif. Art. 45 del CCNL 2000)

1. Nell'ambito della complessiva disciplina degli artt. 45 e 46 del ccnl 14/09/2000 per l'esigenza di garantire il regolare svolgimento dell'attività e la continuità dell'erogazione dei servizi, e anche nell'impossibilità di introdurre modificazioni all'organizzazione del lavoro il Comune di Venafro ha attivato il servizio mensa. Hanno titolo ad usufruirne, per i soli giorni di rientro settimanale, i dipendenti a tempo indeterminato e determinato in servizio presso il comune.
2. Possono usufruire della mensa i dipendenti che prestino attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane, con una pausa non superiore a 2 ore e non inferiore a 30 minuti.
3. Il costo del servizio risultante dalla convenzione sarà ripartito per 1/3 a carico del dipendente e per 2/3 a carico del comune.

**Art. 14**  
**Pari opportunità**

1. Le misure per favorire le pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale, tenendo conto anche della posizione delle lavoratrici in seno alla famiglia, sono concordate a seguito di proposte operative presentate dalle parti e dal comitato pari opportunità per gli obiettivi e le finalità previste dall'art. 19 del CCNL del 14.09.2000 "successivo a quello dell'1.04.1999" (c.d. "code contrattuali").
2. La gestione del personale e le misure organizzative, compatibilmente con le esigenze di servizio, terranno conto dei principi generali inerenti le pari opportunità e di un doveroso equilibrio tra le responsabilità familiari e quelle professionali.
3. In particolare si sottolinea come tali iniziative siano già inserite nelle politiche generali di gestione del personale non solo per rispettare la normativa, ma anche e soprattutto per valorizzare azioni che comunque riguardano molti dei dipendenti comunali.
4. Le parti si impegnano a dare, entro sessanta giorni dalla firma del presente CCDI impulso alla costituzione del Comitato per le pari opportunità.

**Art. 15**  
**Criteri generali per le politiche dell'orario di lavoro**

1. L'orario di lavoro generale è di 36 ore settimanali, per i lavoratori a tempo pieno, ed è funzionale all'orario di servizio e all'orario di apertura al pubblico ed è articolato, di norma, su 5 giorni settimanali, in modo tale da garantire la più ampia fruibilità dei servizi da parte degli utenti.
2. La conferenza del Segretario Generale e dei Responsabili dei Settori determinano l'articolazione degli orari al fine dell'erogazione dei servizi in relazione alle esigenze degli utenti.
3. Tali determinazioni devono tenere conto della ottimizzazione delle risorse umane, del contenimento al ricorso del lavoro straordinario, del miglioramento della qualità delle prestazioni, dell'ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza, dei rapporti con altri uffici ed altre amministrazioni.
4. Nella distribuzione dell'orario di lavoro, improntata a criteri di flessibilità, vengono utilizzati diversi sistemi di articolazione dell'orario di lavoro secondo le modalità previste al comma 4 dell'art. 17 del CCNL del 6.07.1995.
5. È consentito al personale dipendente fruire dell'orario flessibile esclusivamente posticipando l'orario di ingresso, sia antimeridiano che pomeridiano, di 15 minuti. Il recupero del ritardo in entrata potrà essere effettuato tramite prolungamento dell'orario di uscita.
6. Le parti convengono che nel determinare l'articolazione dell'orario di lavoro settimanale, siano valutate opportunamente da parte dei Responsabili di Settore particolari esigenze espresse dal personale che per motivi adeguatamente documentati può chiedere di utilizzare forme flessibili dell'orario di lavoro.

7. Dovrà comunque essere data priorità ai dipendenti in situazione di svantaggio personale, sociale e familiare, considerando le esigenze dei dipendenti con figli che frequentano il primo ciclo scolastico.
8. Nel caso in cui sorgessero diverse esigenze da quelle già concordate, le parti si incontreranno per valutare, se opportuno, le eventuali modifiche.

## Art. 16

### Criteri per la progressione economica

1. La progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infracategoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:
  - per la categoria A dalla posizione A1 alla A5;
  - per la categoria B dalla posizione B1 alla B7 e dalla posizione B3 a B7;
  - per la categoria C dalla posizione C1 alla C5;
  - per la categoria D dalla posizione D1 alla D6 e dalla posizione D3 a D6;
2. In caso di progressione verticale fra categorie al dipendente viene attribuito il trattamento tabellare iniziale della nuova categoria di classificazione fatto salvo l'eventuale trattamento economico superiore acquisito per effetto di progressione orizzontale nella precedente categoria. In quest'ultimo caso viene conservata ad personam la differenza di trattamento economico, con riassorbimento della stessa a seguito di progressione economica orizzontale nella nuova categoria.
3. Al personale proveniente per mobilità da altri enti del comparto resta attribuita la posizione economica conseguita nell'amministrazione di provenienza.
4. I criteri contrattuali per l'applicazione dell'istituto sono:
  - progressione economica nell'ambito della categoria A (tutti i passaggi della categoria A):  
  
(gli elementi di valutazione di cui alle lettere b) e c) del 2° comma dell'art. 5 del CCNL 31/3/1999, adeguatamente semplificati in relazione al diverso livello di professionalità dei profili interessati)  
  
*previa selezione in base a:*
    - risultati ottenuti;
    - valutazione delle prestazioni rese con più elevato arricchimento professionale, anche conseguenti ad interventi formativi e di aggiornamento collegati alle attività lavorative ed ai processi di riorganizzazione;
    - impegno e alla qualità della prestazione individuale;
    - gli elementi sopra indicati sono integrati anche dalla valutazione dell'esperienza acquisita.
  - progressione economica verso B2 , B4 e C2 (passaggi alla prima posizione economica successiva ai trattamenti tabellari iniziali delle categorie B e C):

gli elementi di cui alla lettera c) del 2° comma dell'art. 5 del CCNL 31/3/1999 integrati valutando anche l'esperienza acquisita;

- risultati ottenuti,
  - valutazione delle prestazioni rese con più elevato arricchimento professionale, anche conseguenti ad interventi formativi e di aggiornamento collegati alle attività lavorative ed ai processi di riorganizzazione,
  - impegno e alla qualità della prestazione individuale;
  - gli elementi sopra riportati sono integrati valutando anche l'esperienza acquisita.
- progressione economica verso B3/B4, B5/B6 e C3/C4 (passaggi alla seconda e terza posizione economica successiva ai trattamenti tabellari iniziali delle categorie B e C) :
    - risultati ottenuti;
    - valutazione delle prestazioni rese con più elevato arricchimento professionale, anche conseguenti ad interventi formativi e di aggiornamento collegati alle attività lavorative ed ai processi di riorganizzazione;
    - impegno e alla qualità della prestazione individuale.
  - progressione economica verso B7, C5 (passaggi all'ultima posizione economica delle categorie B e C) e progressione economica all'interno della categoria D

previa valutazione basata sugli elementi di cui alla lettera c) del 2° comma dell'art. 5 del CCNL 31/3/1999:

- risultati ottenuti,
- valutazione delle prestazioni rese con più elevato arricchimento professionale, anche conseguenti ad interventi formativi e di aggiornamento collegati alle attività lavorative ed ai processi di riorganizzazione,
- impegno e alla qualità della prestazione individuale;

utilizzati anche disgiuntamente, che tengano conto del:

- ☐ diverso impegno e qualità delle prestazioni svolte, con particolare riferimento ai rapporti con l'utenza;
- ☐ grado di coinvolgimento nei processi lavorativi dell'ente, capacità di adattamento ai cambiamenti organizzativi, partecipazione effettiva alle esigenze di flessibilità;
- ☐ iniziativa personale e capacità di proporre soluzioni innovative o migliorative dell'organizzazione del lavoro.

5. I criteri contrattuali prima elencati sono inoltre completati e integrati attraverso le seguenti specificazioni:

Il completamento ed integrazione dei criteri per la progressione economica consiste nelle seguenti puntualizzazioni:

a) La valutazione in base ai risultati ottenuti dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- essere effettuata in modo trasparente e oggettivo;
- riferirsi a percorsi di programmazione certa;

- utilizzare indicatori di risultato, definiti a priori, che consentano la quantificazione della misura del risultato raggiunto;
- essere preventivamente comunicata ai dipendenti nell'oggetto e nelle modalità di valutazione;
- essere certificata dalle schede di valutazione individuali che annualmente vengono inserite nel fascicolo personale;

b) La valutazione delle prestazioni rese con più elevato arricchimento professionale, anche conseguenti ad interventi formativi e di aggiornamento collegati alle attività lavorative ed ai processi di riorganizzazione, dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- avere fornito stabilmente una prestazione che richiede un diverso e maggiore impegno;
- avere seguito con profitto un processo formativo;
- avere modificato l'attività lavorativa a seguito di processi di riorganizzazione.

c) L'impegno e qualità della prestazione individuale dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- per la valutazione dell'impegno è necessaria una combinazione di elementi oggettivi e soggettivi (presenza, disponibilità... ecc.)
- la qualità deve essere rilevata con modalità definite e su dati certi da cui possano desumersi indicatori preventivamente definiti e riferiti al livello di soddisfacimento atteso.

d) L'esperienza acquisita dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- tenere conto solo in parte, dell'anzianità di servizio cioè quando questa ritenuta utile ai fini dell'acquisizione di conoscenze e competenze funzionali alla progressione;
- tenere conto anche dell'esperienza acquisita con attività svolte, sia all'interno che all'esterno dell'ente che siano documentate e riportate nel curriculum professionale.

6. I criteri sopra riportati, così come completati e integrati, dovranno essere esplicitati attraverso metodologie permanenti di valutazione a cui dovranno essere correlati appositi processi applicativi.
7. La valutazione verrà effettuata dai responsabili dei Settori.

#### Art. 17

#### Tempi di applicazione della PEO

1 Le decorrenze della PEO è la seguente:

- gennaio 2009 - tutto il personale dipendente potrà beneficiare di una progressione economica a condizione che venga rispettato il disposto dell'art. 9 del CCNL del'11 aprile 2008.

#### Art. 18

**Definizione delle modalità di applicazione del trattamento accessorio collegato al raggiungimento degli obiettivi al personale con rapporto di lavoro a tempo parziale [rif. art. 6 c. 10 del CCNL 14.09.2000]**

1. Si conferma per il personale a tempo parziale l'erogazione del trattamento accessorio collegato al raggiungimento degli obiettivi o alla realizzazione di progetti in maniera direttamente proporzionale al regime di orario adottato.
2. Qualora nascessero specifici progetti nel quale l'apporto di dipendenti con contratto part-time risultasse non connesso alla durata della prestazione lavorativa si attiverà un confronto fra le parti sia per aggiornare il sistema di valutazione delle prestazioni sia per definire nuove modalità di applicazione per i part-time.

#### **Art. 19**

##### **Clausola di verifica dell'attuazione del contratto collettivo decentrato integrativo**

1. Nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.
2. Con cadenza annuale, e comunque entro 15 giorni dalla richiesta di uno dei contraenti, le parti verificano l'applicazione degli istituti normativi ed economici previsti dal presente contratto collettivo decentrato integrativo.
3. Inoltre, nel caso siano stipulate ulteriori intese a livello nazionale, anche correttive del vigente CCNL, le parti si incontreranno entro un mese dalla loro entrata in vigore al fine di verificare l'eventuale impatto sul presente contratto collettivo decentrato integrativo e definire eventuali integrazioni attuative.

#### **Art. 20**

##### **Norme finali**

1. Le somme residuali derivanti dal pagamento degli istituti contrattuali, nonché quelle risultanti dalle economie di tutti i fondi pregressi, ( dal 2006 in poi) saranno riportati nel fondo 2010, per essere destinati secondo gli eventuali accordi e criteri stabiliti dalla delegazione trattante . Sono allegati al contratto i prospetti dei fondi delle risorse decentrate per gli anni 2006-2007-2008- 2009 debitamente sottoscritti dalle parti
2. Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.
3. Eventuali norme di maggior favore rispetto a quelle definite dal presente contratto, inserite da code contrattuali o da rinnovi o da leggi, trovano attuazione mediante disapplicazione delle corrispondenti clausole.
4. Il presente testo contrattuale sarà trasmesso, a cura dell'Amministrazione, all'A.R.A.N., entro cinque giorni dalla sottoscrizione, con la specificazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.
5. Ai sensi dell'art. 67, comma 11, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, Convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2008, n. 133. l'amministrazione ha l'obbligo

di pubblicare in modo permanente sul proprio sito web, con modalità che garantiscano la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini, la documentazione trasmessa annualmente all'organo di controllo in materia di contrattazione integrativa.

## DESTINAZIONE RISORSE ACCESSORIE ANNO 2006/2009

| trattamento accessorio                   | anno 2006 | anno 2007 | anno 2008 | anno 2009 |
|------------------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Indennità di rischio - art. 5, 3         | 2.415,00  | 2.520,00  | 2.520,00  | 2.520,00  |
| Disagio - art. 6, 4                      | 960,00    | 1.320,00  | 1.320,00  | 1.320,00  |
| Coodinatore squadra tecnica - art. 7, 4  | 1.500,00  | 1.500,00  | 1.500,00  | 1.500,00  |
| Responsabilità - art. 8, 3               | 24.000,00 | 24.000,00 | 24.000,00 | 24.000,00 |
| Indennità Ufficiale Anagrafe - art. 9, 1 | 300,00    | 1.200,00  | 1.200,00  | 1.200,00  |
| Indennità maneggio valori - art. 5, 5    | 400,00    | 400,00    | 400,00    | 2.500,00  |
| Indennità di turno - art. 5, 2           | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 | 20.000,00 |
| Reperibilità - art. 5, 4                 | 1.100,00  | 2.000,00  | 2.000,00  | 2.000,00  |
| Posizione economica                      | 0,00      | 0,00      | 0,00      | 28.000,00 |
|                                          |           |           |           |           |
|                                          |           |           |           |           |
|                                          |           |           |           |           |

**Totali 50.675,00 52.940,00 52.940,00 83.040,00**

fondo anno 2006 49.337,91  
fondo anno 2007 40.777,61  
fondo anno 2008 172.508,64  
fondo anno 2009 129.188,78  
**Totali 391.812,94**

Totale destinazione 239.595,00

152.217,94 Disponibilità

**Tabella A Fondo risorse decentrate stabili anno 2006**

| ART.                         | Da CCNL              | RIFERIMENTO                                                                                                                                                                                                           | DECORRENZA                                 | RISORSE           |
|------------------------------|----------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|-------------------|
| ART. 14 co. 4                | 1/4/1999             | Riduzione del fondo del lavoro straordinario                                                                                                                                                                          |                                            | 1.233,30          |
| ART. 15 co. 1 lett. a        | 1/4/1999             | Ammontare 1998 fondo Art. 31 CCNL 6.7.95, escluso straordinario, integrato Art. CCNL 16.7.96, detratti gli oneri di riqualificazione area della vigilanza ed oneri del personale trasferito allo stato dall'1.01.2000 |                                            | 98.527,98         |
| ART. 15 co. 1 lett. b        | 1/4/1999             | Risorse aggiuntive 1998 Art. 32 CCNL 6.7.95 e Art. 3 CCNL 16.7.96                                                                                                                                                     |                                            |                   |
| ART. 15 co. 1 lett. c        | 1/4/1999             | Economie di gestione 1998 limite max 0,80%                                                                                                                                                                            |                                            |                   |
| ART. 15 co. 1 lett. f        | 1/4/1999             | Risparmi da applicazione Art. 21 per trattamenti economici difformi                                                                                                                                                   |                                            |                   |
| ART. 15 co. 1 lett. g        | 1/4/1999             | Risorse destinate al pagamento LED del personale in servizio nel 1998 - percentuali massime contrattuali<br>(433.333*2+ 866.667*2 + 2058.329*2)                                                                       |                                            | 14.985,51         |
| ART. 15 co. 1 lett. h        | 1/4/1999             | Risorse destinate indennità £. 1.500.000 (€ 774,69) per la 8^ q.f. (cinque unità)                                                                                                                                     |                                            | 3.873,43          |
| ART. 15 co. 1 lett. i        | 1/4/1999             | Risparmi riduzione posti dirigenziali fino max 0,20% monte salari annuo dirigenza - solo Regioni                                                                                                                      |                                            |                   |
| ART. 15 co. 1 lett. j        | 1/4/1999             | 0,52% monte salari 1997 (€ 1.345.516,38) e corrispondente rivalutazione 3,3% salario accessorio                                                                                                                       |                                            | 6.996,68          |
| ART. 15 co. 1 lett. l        | 1/4/1999             | Trattamento accessorio personale trasferito a enti comparto per delega funzioni o decentramento                                                                                                                       |                                            |                   |
| ART. 15 co. 5 e ART 31 co. 2 | 1/4/1999 e 22/1/2004 | Risorse aggiuntive limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche e dalla reale copertura dei posti a tempo indeterminato                                                             |                                            |                   |
| ART. 4 co. 1                 | 5/10/2001            | 1,1% monte salari 1999 - € 946.513,66                                                                                                                                                                                 |                                            | 10.411,65         |
| ART. 4 co. 2                 | 5/10/2001            | Risorse RIA e assegni ad personam personale cessato servizio dal 1/1/ 2000                                                                                                                                            |                                            | 19.146,14         |
| ART. 32 co. 1                | 22/1/2004            | Incremento 0.62% monte salari 2001, esclusa dirigenza (902.158,27*0,62%)                                                                                                                                              | 2003 con riporto relativi importi nel 2004 | 5.593,38          |
| ART. 32 co. 2                | 22/1/2004 (38%)      | Eventuale incremento 0.50% monte salari 2001, (902.158,27) esclusa dirigenza; (condizione spesa personale inferiore 39% delle entrate correnti)                                                                       | 2003 con riporto relativi importi nel 2004 | 4.510,79          |
| Art. 32 co.7                 | 22.1.2004            | Finanz.alte profess.(0,20% m.salari 2001)                                                                                                                                                                             |                                            |                   |
| Art. 4                       | 09/05/2006           | Incremento 0,5 monte salari 2003 (condizione spesa personale 2005 inferiore 39% delle entrate correnti. Sp. Pers.le 2.132.701/Entrate correnti 6.147.830,97=34,69%<br>Monte salari 2003 € 1.370.566,45                | Anno 2006                                  | 6.852,83          |
|                              |                      |                                                                                                                                                                                                                       | <b>TOTALE A</b>                            | <b>172.131,69</b> |

Tabella B

Fondo risorse decentrate variabili anno 2006

| ART.                          | Da CCNL   | RIFERIMENTO                                                                                                                                                  | RISORSE     |
|-------------------------------|-----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| ART. 15 co. 1 lett. D         | 1/4/1999  | Risorse derivanti da applicazione Art. 43 L. 449/97 (Sponsorizzazioni - Peg)                                                                                 |             |
| ART. 15 co. 1 lett. E         | 1/4/1999  | Risparmi da trasformazioni part-time                                                                                                                         |             |
| ART. 15 co. 1 lett. M         | 1/4/1999  | Risorse da Art. 14 - Lavoro straordinario                                                                                                                    |             |
| ART. 15 co. 1 lett. N         | 1/4/1999  | Risorse 1997 per progetti finalizzati nelle CCIAA                                                                                                            |             |
| ART. 15 co. 2 4 e 5           | 1/4/1999  | In contrattazione integrativa - importo massimo 1,2% monte salari 1997                                                                                       |             |
| Art. 15 co. 5                 | 1/4/1999  | Risorse aggiuntive limitatamente agli effetti derivanti dall'ampliamento dei servizi e di nuove attività non correlati all'aumento delle dotazioni organiche |             |
| ART. 54                       | 14/9/2000 | Rimborso spese notificazione atti                                                                                                                            |             |
| DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 17 | 22/1/2004 | Accordo decentrato integrativo non sottoscritto per il 2003                                                                                                  |             |
| ART. 15 co. 1 lett. K         | 1/4/1999  | Disposizioni di legge per incentivi a categorie specifiche (Merloni, Art. 208 c.s., ICI etc); comprende risorse Art. 4 c. 3 e 4 CCNL 5.10.2001               | 0,00        |
| Art 17 co.5                   | 1/4/1999  | Somme non utilizzate esercizi precedenti (produttività collettiva ai sensi dell'art. 5 CCDI del 25/01/2007)                                                  | 65.000,000  |
|                               |           | Recupero maggiore costituzione fondo CCDI /2007 ved. Allegato [3] nota (2)                                                                                   | 65.000,00   |
|                               |           | <b>TOTALE B</b>                                                                                                                                              | <b>0,00</b> |

**Fondo risorse complessive**

(Riepilogo)

|                                       |                   |
|---------------------------------------|-------------------|
| Fondo risorse decentrate stabili      | 172.131,69        |
| Fondo risorse decentrate variabili    | 0,00              |
| <b>Totale risorse decentrate 2006</b> | <b>172.131,69</b> |

Tabella C

**Utilizzo somme**

| RIFERIMENTO                                                       | IMPORTO          |   |
|-------------------------------------------------------------------|------------------|---|
| Ammontare fondo anno 2006                                         | 172.131,69       | + |
| Indennità di comparto anno 2006                                   | 27.957,87        | - |
| P.E.O. erogata - Ved. Allegato 1.1                                | 61.400,17        |   |
| Recupero maggiori costituzione fondi - Ved. Allegato [3] nota (3) | 29.164,79        |   |
| Riduzione personale ATA                                           | 4.270,95         | - |
| <b>Fondo disponibile 2006</b>                                     | <b>49.337,91</b> |   |

**Tabella A Fondo risorse decentrate stabili anno 2007**

| ART.                         | Da CCNL              | RIFERIMENTO                                                                                                                                                                                                           | DECORRENZA                                 | RISORSE           |
|------------------------------|----------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|-------------------|
| ART. 14 co. 4                | 1/4/1999             | Riduzione del fondo del lavoro straordinario                                                                                                                                                                          |                                            | 1.233,30          |
| ART. 15 co. 1 lett. a        | 1/4/1999             | Ammontare 1998 fondo Art. 31 CCNL 6.7.95, escluso straordinario, integrato Art. CCNL 16.7.96, detratti gli oneri di riqualificazione area della vigilanza ed oneri del personale trasferito allo stato dall'1.01.2000 |                                            | 98.527,98         |
| ART. 15 co. 1 lett. b        | 1/4/1999             | Risorse aggiuntive 1998 Art. 32 CCNL 6.7.95 e Art. 3 CCNL 16.7.96                                                                                                                                                     |                                            |                   |
| ART. 15 co. 1 lett. c        | 1/4/1999             | Economie di gestione 1998 limite max 0,80%                                                                                                                                                                            |                                            |                   |
| ART. 15 co. 1 lett. f        | 1/4/1999             | Risparmi da applicazione Art. 21 per trattamenti economici difformi                                                                                                                                                   |                                            |                   |
| ART. 15 co. 1 lett. g        | 1/4/1999             | Risorse destinate al pagamento LED del personale in servizio nel 1998 - percentuali massime contrattuali (433.333*2+ 866.667*2 + 2058.329*2)                                                                          |                                            | 14.985,51         |
| ART. 15 co. 1 lett. h        | 1/4/1999             | Risorse destinate indennità £. 1.500.000 (€ 774,69) per la 8^ q.f. (cinque unità)                                                                                                                                     |                                            | 3.873,43          |
| ART. 15 co. 1 lett. i        | 1/4/1999             | Risparmi riduzione posti dirigenziali fino max 0,20% monte salari annuo dirigenza - <b>solo Regioni</b>                                                                                                               |                                            |                   |
| ART. 15 co. 1 lett. j        | 1/4/1999             | 0,52% monte salari 1997 (€ 1.345.516,38) e corrispondente rivalutazione 3,3% salario accessorio                                                                                                                       |                                            | 6.996,68          |
| ART. 15 co. 1 lett. l        | 1/4/1999             | Trattamento accessorio personale trasferito a enti comparto per delega funzioni o decentramento                                                                                                                       |                                            |                   |
| ART. 15 co. 5 e ART 31 co. 2 | 1/4/1999 e 22/1/2004 | Risorse aggiuntive limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche e dalla reale copertura dei posti a tempo indeterminato                                                             |                                            |                   |
| ART. 4 co. 1                 | 5/10/2001            | 1,1% monte salari 1999 - € 946.513,66                                                                                                                                                                                 |                                            | 10.411,65         |
| ART. 4 co. 2                 | 5/10/2001            | Risorse RIA e assegni ad personam personale cessato servizio dal 1/1/ 2000                                                                                                                                            |                                            | 23.382,17         |
| ART. 32 co. 1                | 22/1/2004            | Incremento 0.62% monte salari 2001, esclusa dirigenza (902.158,27*0,62%)                                                                                                                                              | 2003 con riporto relativi importi nel 2004 | 5.593,38          |
| ART. 32 co. 2                | 22/1/2004 (38%)      | Eventuale incremento 0.50% monte salari 2001, (902.158,27) esclusa dirigenza; (condizione spesa personale inferiore 39% delle entrate correnti)                                                                       | 2003 con riporto relativi importi nel 2004 | 4.510,79          |
| Art. 32 co.7                 | 22.1.2004            | Finanz.alte profess.(0,20% m.salari 2001)                                                                                                                                                                             |                                            |                   |
| Art. 4                       | 09/05/2006           | Incremento 0,5 monte salari 2003 (condizione spesa personale 2005 inferiore 39% delle entrate correnti. Sp. Pers.le 2.132.701/Entrate correnti 6.147.830,97=34,69% Monte salari 2003 € 1.370.566,45                   | Anno 2006                                  | 6.852,83          |
|                              |                      |                                                                                                                                                                                                                       | <b>TOTALE A</b>                            | <b>176.367,72</b> |

**Tabella B**
**Fondo risorse decentrate variabili anno 2007**

| ART.                          | Da CCNL   | RIFERIMENTO                                                                                                                                                  | RISORSE     |
|-------------------------------|-----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| ART. 15 co. 1 lett. d         | 1/4/1999  | Risorse derivanti da applicazione Art. 43 L. 449/97 (Sponsorizzazioni - Peg)                                                                                 |             |
| ART. 15 co. 1 lett. e         | 1/4/1999  | Risparmi da trasformazioni part-time                                                                                                                         |             |
| ART. 15 co. 1 lett. m         | 1/4/1999  | Risorse da Art. 14 - Lavoro straordinario                                                                                                                    |             |
| ART. 15 co. 1 lett. n         | 1/4/1999  | Risorse 1997 per progetti finalizzati nelle CCIAA                                                                                                            |             |
| ART. 15 co. 2 4 e 5           | 1/4/1999  | In contrattazione integrativa - importo massimo 1,2% monte salari 1997                                                                                       |             |
| Art. 15 co. 5                 | 1/4/1999  | Risorse aggiuntive limitatamente agli effetti derivanti dall'ampliamento dei servizi e di nuove attività non correlati all'aumento delle dotazioni organiche |             |
| ART. 54                       | 14/9/2000 | Rimborso spese notificazione atti                                                                                                                            |             |
| DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 17 | 22/1/2004 | Accordo decentrato integrativo non sottoscritto per il 2003                                                                                                  |             |
| ART. 15 co. 1 lett. k         | 1/4/1999  | Disposizioni di legge per incentivi a categorie specifiche (Merloni, Art. 208 c.s., ICI etc); <b>comprende risorse Art. 4 c. 3 e 4 CCNL 5.10.2001</b>        | 0,00        |
| Art 17 co.5                   | 1/4/1999  | Somme non utilizzate esercizi precedenti                                                                                                                     | 0,00*       |
| <b>TOTALE B</b>               |           |                                                                                                                                                              | <b>0,00</b> |

**Fondo risorse complessive  
(Riepilogo)**

|                                    |                   |
|------------------------------------|-------------------|
| Fondo risorse decentrate stabili   | 176.367,72        |
| Fondo risorse decentrate variabili | 0,00              |
| <b>Totale</b>                      | <b>176.367,72</b> |

**Tabella C**
**Utilizzo somme**

| RIFERIMENTO                                                       | IMPORTO          |   |
|-------------------------------------------------------------------|------------------|---|
| Ammontare fondo anno 2007                                         | 176.367,72       | + |
| Indennità di comparto anno 2007 -                                 | 26.643,04        | - |
| P.E.O. erogata - Ved. All. 2.1                                    | 75.511,33        | - |
| Riduzione personale ATA                                           | 4.270,95         | - |
| Recupero maggiori costituzione fondi - Ved. Allegato [3] nota (3) | 29.164,79        | - |
| <b>Fondo disponibile 2007</b>                                     | <b>40.777,61</b> |   |

**Tabella 1 Fondo risorse decentrate stabili anno 2008**

| ART.                  | Da CCNL         | RIFERIMENTO                                                                                                                                                                                                                                                                    | DECORRENZA                                 | RISORSE           |
|-----------------------|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|-------------------|
| ART. 14 co. 4         | 1/4/1999        | Riduzione del fondo del lavoro straordinario                                                                                                                                                                                                                                   |                                            | 1.233,30          |
| ART. 15 co. 1 lett. a | 1/4/1999        | Ammontare 1998 fondo Art. 31 CCNL 6.7.95, escluso straordinario, integrato Art. CCNL 16.7.96, detratti gli oneri di riqualificazione area della vigilanza ed oneri del personale trasferito allo stato dall'1.01.2000                                                          |                                            | 98.527,98         |
| ART. 15 co. 1 lett. b | 1/4/1999        | Risorse aggiuntive 1998 Art. 32 CCNL 6.7.95 e Art. 3 CCNL 16.7.96                                                                                                                                                                                                              |                                            |                   |
| ART. 15 co. 1 lett. c | 1/4/1999        | Economie di gestione 1998 limite max 0,80%                                                                                                                                                                                                                                     |                                            |                   |
| ART. 15 co. 1 lett. f | 1/4/1999        | Risparmi da applicazione ex art. 2, c. 3 D.Lgs. 29/1993                                                                                                                                                                                                                        |                                            |                   |
| ART. 15 co. 1 lett. g | 1/4/1999        | Risorse destinate al pagamento LED del personale in servizio nel 1998 - percentuali massime contrattuali (433.333*2 + 866.667*2 + 2058.329*2)                                                                                                                                  |                                            | 14.985,51         |
| ART. 15 co. 1 lett. h | 1/4/1999        | Risorse destinate indennità £. 1.500.000 (€ 774,69) per la 8 <sup>a</sup> q.f. (cinque unità)                                                                                                                                                                                  |                                            | 3.873,43          |
| ART. 15 co. 1 lett. i | 1/4/1999        | Risparmi riduzione posti dirigenziali fino max 0,20% monte salari annuo dirigenza - solo Regioni                                                                                                                                                                               |                                            |                   |
| ART. 15 co. 1 lett. j | 1/4/1999        | 0,52% monte salari 1997 (€ 1.345.516,38) esclusa quota dirigenza                                                                                                                                                                                                               |                                            | 6.996,68          |
| ART. 15 co. 1 lett. l | 1/4/1999        | Trattamento accessorio personale trasferito a enti comparto per delega funzioni o decentramento                                                                                                                                                                                |                                            |                   |
| ART. 15 co. 5         | 1/4/1999        | Risorse aggiuntive limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche e dalla reale copertura dei posti a tempo indeterminato                                                                                                                      |                                            |                   |
| ART. 4 co. 1          | 5/10/2001       | 1,1% monte salari 1999 - € 946.513,66                                                                                                                                                                                                                                          |                                            | 10.411,65         |
| ART. 4 co. 2          | 5/10/2001       | Risorse RIA e assegni ad personam personale cessato servizio dal 1/1/ 2000                                                                                                                                                                                                     | a far data dal 1.1.2000                    | 29.202,63         |
| ART. 32 co. 1         | 22/1/2004       | Incremento 0.62% monte salari 2001, esclusa dirigenza (902.158,27*0.62%)                                                                                                                                                                                                       | 2003 con riporto relativi importi nel 2004 | 5.593,38          |
| ART. 32 co. 2         | 22/1/2004 (38%) | Eventuale incremento 0.50% monte salari 2001, (902.158,27) esclusa dirigenza; (condizione spesa personale inferiore 39% delle entrate correnti)                                                                                                                                | 2003 con riporto relativi importi nel 2004 | 4.510,79          |
| Art. 32 co.7          | 22.1.2004       | Finanz.alte profess.(0,20% m.salari 2001)                                                                                                                                                                                                                                      |                                            |                   |
| Art. 4                | 09/05/2006      | Incremento 0,5% monte salari 2003 (condizione spesa personale 2005 inferiore 39% delle entrate correnti. Sp. Pers.le 2.132.701/Entrate correnti 6.147.830,97=34,69% Monte salari 2003 € 1.370.566,45                                                                           | Anno 2006                                  | 6.852,83          |
| Art. 8                | 11.04.2008      | Incremento 0,6% monte salari 2005 (condizione spesa personale 2007 inferiore 39% delle entrate correnti. Ed in cui siano stati rispettati patto stabilità e tetto spesa personale. Sp. Pers.le 2.050.871/Entrate correnti 6.147.830,97=33,36% Monte salari 2003 € 1.356.492,00 | Anno 2008                                  | 8.138,95          |
| <b>TOTALE (1A)</b>    |                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                |                                            | <b>190.327,13</b> |

### RIDUZIONE PARTE STABILE

| RIFERIMENTO                                                                                                                      | IMPORTO           |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| Riduzione personale ATA                                                                                                          | 4.270,95          |
| Reinquadramento in terza qf dei dipendenti comunali di I e II qf alla data del 1.1.1998 (una unità).                             | 704,30            |
| Reinquadramento in VI qf dei vigili comunali di V qf alla data del 1.1.1998 (otto unità).                                        | 844,24            |
| Trattamento accessorio in godimento da parte del personale destinatario di P.O. (straordinario, ecc.) (anno 2008 - 1.308,24 * 2) | 2.616,48          |
| Riacquisizione indennità di € 774,69 art. 37, comma 4, CCNL/1995 per titolari di P.O.                                            | 774,69            |
| P.E.O. erogata                                                                                                                   | 85.777,67         |
| Indennità di comparto anno 2008 (comprensivo di € 86,09 per malattia)                                                            | 26.514,17         |
| <b>Totale Riduzione (1B)</b>                                                                                                     | <b>121.502,50</b> |

|                                       |                    |
|---------------------------------------|--------------------|
| Fondo risorse decentrate stabili      | 190.327,13 +       |
| Riduzione parte stabile               | 121.502,50 -       |
| <b>Totale parte stabile (1A - 1B)</b> | <b>68.824,63 =</b> |

**Tabella 2 Fondo risorse decentrate variabili anno 2008**

| ART.                  | Da CCNL    | RIFERIMENTO                                                                                                                                                                                                                 | RISORSE                                                          |
|-----------------------|------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|
| ART. 15 co. 1 lett. d | 1/4/1999   | Risorse derivanti da applicazione Art. 43 L. 449/97 (Sponsorizzazioni - Peg)                                                                                                                                                |                                                                  |
| ART. 15 co. 1 lett. e | 1/4/1999   | Risparmi da trasformazioni part-time                                                                                                                                                                                        |                                                                  |
| ART. 15 co. 1 lett. K | 1/4/1999   | Risorse derivante da specifiche disposizioni di legge finalizzate alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale secondo prescrizioni art. 17 CCNL 1/4/1999 comprese risorse art. 4, comma 3 del CCNL 2001 | 31.626,00 (ICI)<br>21.146,49 (INC. PROGETT.)<br>1.078,00 (ISTAT) |
| ART. 15 co. 1 lett. m | 1/4/1999   | Risorse da Art. 14 - Lavoro straordinario risparmi                                                                                                                                                                          | 72.073,60                                                        |
| ART. 15 co. 1 lett. n | 1/4/1999   | Risorse 1997 per progetti finalizzati nelle CCIAA                                                                                                                                                                           |                                                                  |
| ART. 15 co. 2 4 e 5   | 1/4/1999   | In contrattazione integrativa - importo massimo 1,2% monte salari 1997                                                                                                                                                      |                                                                  |
| Art. 15 co. 5         | 1/4/1999   | Risorse aggiuntive limitatamente agli effetti derivanti dall'ampliamento dei servizi e di nuove attività non correlati all'aumento delle dotazioni organiche                                                                |                                                                  |
| Art 17 co.5           | 1/4/1999   | Somme non utilizzate esercizi precedenti                                                                                                                                                                                    | 0,00                                                             |
| ART. 54               | 14/9/2000  | Rimborso spese notificazione atti                                                                                                                                                                                           |                                                                  |
| ART 8 co 3            | 11/04/2008 | Eventuale incremento dallo 0,3% allo 0,9% del monte salari 2005                                                                                                                                                             |                                                                  |
| <b>TOTALE 2A</b>      |            |                                                                                                                                                                                                                             | <b>125.924,09</b>                                                |

### RECUPERO PER ANNI PRECEDENTI

|                                                                                                                                             |                  |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|
| Trattamento accessorio in godimento da parte del personale destinatario di P.O. (straordinario, indennità, ecc.) (anno 2007 - 1.308,24 * 2) | 2.616,48         |
| Trattamento accessorio in godimento da parte del personale destinatario di P.O. (straordinario, indennità, ecc.) (anno 2006 - 1.308,24 * 2) | 2.616,48         |
| Trattamento accessorio in godimento da parte del personale destinatario di P.O. (straordinario, indennità, ecc.) (anno 2005 - 1.308,24 * 2) | 2.616,48         |
| Trattamento accessorio in godimento da parte del personale destinatario di P.O. (straordinario, indennità, ecc.) (anno 2004 - 1.308,24 * 2) | 2.616,48         |
| Trattamento accessorio in godimento da parte del personale destinatario di P.O. (straordinario, indennità, ecc.) (anno 2003 - 1.308,24 * 4) | 5.232,96         |
| Trattamento accessorio in godimento da parte del personale destinatario di P.O. (straordinario, indennità, ecc.) (anno 2002 - 1.308,24 * 5) | 6.541,20         |
| <b>Totale Riduzione 2B</b>                                                                                                                  | <b>22.240,08</b> |

|                                         |                     |
|-----------------------------------------|---------------------|
| Fondo risorse decentrate variabili 2A   | 125.924,09 +        |
| Recupero per anni precedenti 2B         | 22.240,08 -         |
| <b>Totale parte variabile (2A - 2B)</b> | <b>103.684,01 =</b> |

### Fondo risorse complessive (Riepilogo)

|                                    |                     |
|------------------------------------|---------------------|
| Fondo risorse decentrate stabili   | 68.824,63 +         |
| Fondo risorse decentrate variabili | 103.684,01 +        |
| <b>Totale</b>                      | <b>172.508,64 =</b> |



**Tabella 1 Fondo risorse decentrate stabili anno 2009**

| ART.                  | Da CCNL         | RIFERIMENTO                                                                                                                                                                                                                                                                    | DECORRENZA                                 | RISORSE           |
|-----------------------|-----------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|-------------------|
| ART. 14 co. 4         | 1/4/1999        | Riduzione del fondo del lavoro straordinario                                                                                                                                                                                                                                   |                                            | 1.233,30          |
| ART. 15 co. 1 lett. a | 1/4/1999        | Ammontare 1998 fondo Art. 31 CCNL 6.7.95, escluso straordinario, integrato Art. CCNL 16.7.96, detratti gli oneri di riqualificazione area della vigilanza ed oneri del personale trasferito allo stato dall'1.01.2000                                                          |                                            | 98.527,98         |
| ART. 15 co. 1 lett. b | 1/4/1999        | Risorse aggiuntive 1998 Art. 32 CCNL 6.7.95 e Art. 3 CCNL 16.7.96                                                                                                                                                                                                              |                                            |                   |
| ART. 15 co. 1 lett. c | 1/4/1999        | Economie di gestione 1998 limite max 0,80%                                                                                                                                                                                                                                     |                                            |                   |
| ART. 15 co. 1 lett. f | 1/4/1999        | Risparmi da applicazione ex art. 2, c. 3 D.Lgs. 29/1993                                                                                                                                                                                                                        |                                            |                   |
| ART. 15 co. 1 lett. g | 1/4/1999        | Risorse destinate al pagamento LED del personale in servizio nel 1998 - percentuali massime contrattuali: $(433.333*2 + 866.667*2 + 2058.329*2)$                                                                                                                               |                                            | 14.985,51         |
| ART. 15 co. 1 lett. h | 1/4/1999        | Risorse destinate indennità £. 1.500.000 (€ 774,69) per la 8 <sup>a</sup> q.f. (cinque unità)                                                                                                                                                                                  |                                            | 3.873,43          |
| ART. 15 co. 1 lett. i | 1/4/1999        | Risparmi riduzione posti dirigenziali fino max 0,20% monte salari annuo dirigenza - solo Regioni                                                                                                                                                                               |                                            |                   |
| ART. 15 co. 1 lett. j | 1/4/1999        | 0,52% monte salari 1997 (€ 1.345.516,38) esclusa quota dirigenza                                                                                                                                                                                                               |                                            | 6.996,68          |
| ART. 15 co. 1 lett. l | 1/4/1999        | Trattamento accessorio personale trasferito a enti comparto per delega funzioni o decentramento                                                                                                                                                                                |                                            |                   |
| ART. 15 co. 5         | 1/4/1999        | Risorse aggiuntive limitatamente agli effetti derivanti dall'incremento delle dotazioni organiche e dalla reale copertura dei posti a tempo indeterminato                                                                                                                      |                                            |                   |
| ART. 4 co. 1          | 5/10/2001       | 1,1% monte salari 1999 - € 946.513,66                                                                                                                                                                                                                                          |                                            | 10.411,65         |
| ART. 4 co. 2          | 5/10/2001       | Risorse RIA e assegni ad personam personale cessato servizio dal 1/1/ 2000                                                                                                                                                                                                     | a far data dal 1.1.2000                    | 30.887,60         |
| ART. 32 co. 1         | 22/1/2004       | Incremento 0.62% monte salari 2001, esclusa dirigenza (902.158,27*0,62%)                                                                                                                                                                                                       | 2003 con riporto relativi importi nel 2004 | 5.593,38          |
| ART. 32 co. 2         | 22/1/2004 (38%) | Eventuale incremento 0.50% monte salari 2001, (902.158,27) esclusa dirigenza; (condizione spesa personale inferiore 39% delle entrate correnti)                                                                                                                                | 2003 con riporto relativi importi nel 2004 | 4.510,79          |
| Art. 32 co.7          | 22.1.2004       | Finanz.alte profess.(0,20% m.salari 2001)                                                                                                                                                                                                                                      |                                            |                   |
| Art. 4                | 09/05/2006      | Incremento 0,5% monte salari 2003 (condizione spesa personale 2005 inferiore 39% delle entrate correnti. Sp. Pers.le 2.132.701/Entrate correnti 6.147.830,97=34,69% Monte salari 2003 € 1.370.566,45                                                                           | Anno 2006                                  | 6.852,83          |
| Art. 8                | 11.04.2008      | Incremento 0,6% monte salari 2005 (condizione spesa personale 2007 inferiore 39% delle entrate correnti. Ed in cui siano stati rispettati patto stabilità e tetto spesa personale. Sp. Pers.le 2.050.871/Entrate correnti 6.147.830,97=33,36% Monte salari 2003 € 1.356.492,00 | Anno 2008                                  | 8.138,95          |
|                       |                 |                                                                                                                                                                                                                                                                                | <b>TOTALE (1A)</b>                         | <b>192.012,10</b> |

### RIDUZIONE PARTE STABILE

| RIFERIMENTO                                                                                                                      | IMPORTO           |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| Riduzione personale ATA                                                                                                          | 4.270,95          |
| Reinquadramento in terza qf dei dipendenti comunali di I e II qf alla data del 1.1.1998 (una unità).                             | 704,30            |
| Reinquadramento in VI qf dei vigili comunali di V qf alla data del 1.1.1998 (otto unità).                                        | 844,24            |
| Trattamento accessorio in godimento da parte del personale destinatario di P.O. (straordinario, ecc.) (anno 2009 - 1.308,24 * 2) | 2.616,48          |
| Riacquisizione indennità di € 774,69 art. 37, comma 4, CCNL/1995 per titolari di P.O.                                            | 774,69            |
| P.E.O. erogata                                                                                                                   | 73.585,28         |
| Indennità di comparto anno 2009                                                                                                  | 27.552,69         |
| <b>Totale Riduzione (1B)</b>                                                                                                     | <b>110.348,63</b> |

|                                       |                    |
|---------------------------------------|--------------------|
| Fondo risorse decentrate stabili      | 192.012,10 +       |
| Riduzione parte stabile               | 110.348,63 -       |
| <b>Totale parte stabile (1A - 1B)</b> | <b>81.663,47 =</b> |

**Tabella 2 Fondo risorse decentrate variabili anno 2009**

| ART.                  | Da CCNL    | RIFERIMENTO                                                                                                                                                                                                                 | RISORSE                                                                        |
|-----------------------|------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|
| ART. 15 co. 1 lett. d | 1/4/1999   | Risorse derivanti da applicazione Art. 43 L. 449/97 (Sponsorizzazioni - Peg)                                                                                                                                                |                                                                                |
| ART. 15 co. 1 lett. e | 1/4/1999   | Risparmi da trasformazioni part-time                                                                                                                                                                                        |                                                                                |
| ART. 15 co. 1 lett. K | 1/4/1999   | Risorse derivante da specifiche disposizioni di legge finalizzate alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale secondo prescrizioni art. 17 CCNL 1/4/1999 comprese risorse art. 4, comma 3 del CCNL 2001 | 28.148,28<br>(ICI)<br><br>4.795,90<br>(INC. PROGETT.)<br><br>212,61<br>(ISTAT) |
| ART. 15 co. 1 lett. m | 1/4/1999   | Risorse da Art. 14 - Lavoro straordinario - risparmi anno 2008                                                                                                                                                              | 14.368,52                                                                      |
| ART. 15 co. 1 lett. n | 1/4/1999   | Risorse 1997 per progetti finalizzati nelle CCIAA                                                                                                                                                                           |                                                                                |
| ART. 15 co. 2 4 e 5   | 1/4/1999   | In contrattazione integrativa - importo massimo 1,2% monte salari 1997                                                                                                                                                      |                                                                                |
| Art. 15 co. 5         | 1/4/1999   | Risorse aggiuntive limitatamente agli effetti derivanti dall'ampliamento dei servizi e di nuove attività non correlati all'aumento delle dotazioni organiche                                                                |                                                                                |
| Art 17 co.5           | 1/4/1999   | Somme non utilizzate esercizi precedenti                                                                                                                                                                                    | 0,00                                                                           |
| ART. 54               | 14/9/2000  | Rimborso spese notificazione atti                                                                                                                                                                                           |                                                                                |
| ART 8 co 3            | 11/04/2008 | Eventuale incremento dallo 0,3% allo 0,9% del monte salari 2005                                                                                                                                                             |                                                                                |
| ART 4 co 2            | 31/07/2009 | incremento dell'1% e dell'1,5 del monte salari 2007                                                                                                                                                                         | 0,00                                                                           |
| <b>TOTALE 2A</b>      |            |                                                                                                                                                                                                                             | <b>47.525,31</b>                                                               |

**Fondo risorse complessive**  
(Riepilogo)

|                                    |                     |
|------------------------------------|---------------------|
| Fondo risorse decentrate stabili   | 81.663,47 +         |
| Fondo risorse decentrate variabili | 47.525,31 +         |
| <b>Totale</b>                      | <b>129.188,78 =</b> |



## STIPULA DEL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER GLI ANNI 2006-2009

Il giorno 5 del mese di agosto dell'anno 2010, presso la sede del Comune di Venafrò, si sono riunite le Delegazioni trattanti di parte pubblica e Sindacali composte come previsto dall'art. 10 del CCNL:

### 1. Delegazione di parte pubblica:

|            |          |                  |
|------------|----------|------------------|
| Presidente | Dott.ssa | Anna CASCARDI    |
| Componente | Arch.    | Michele BERARDI  |
| Componente | Avv.     | Mauro CAPPELLARI |

### 2. Delegazione di parte sindacale :

R.S.U. , composta dai Sigg.:

|            |      |                   |
|------------|------|-------------------|
| componente | Sig. | Ernesto RUSSO     |
| componente | Sig. | Gianni GIAMPIETRI |
| componente | Sig. | Giacinto GIANNINI |
| componente | Sig. | Gianpiero MILANO  |

Organizzazione sindacali territoriali di categoria firmatarie del CCNL

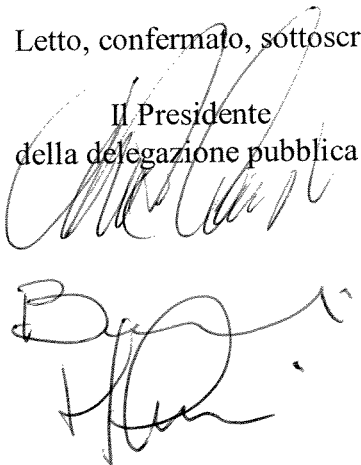
- CISL FP/ – Sig. Ettore CIBELLI;
- CGIL/FP – Sig. Umberto GUERRIZIO;
- UIL/FPL Sig.ra Maria PALUMBO

Le delegazioni trattanti hanno definito mediante contrattazione decentrata integrativa le materie di cui all'art. 4, comma 2, del CCNL 1999 così come risultano specificate nel presente documento

Venafrò, lì 5 agosto 2010

Letto, confermato, sottoscritto.

Il Presidente  
della delegazione pubblica



La delegazione sindacale

